

TRIBUNALE DI ROVIGO

* * * *

Fallimento: **N. 21/2015 RG FALL.**
Giudice Delegato: **Dott.ssa Benedetta BARBERA**
Curatore: **Dott. Riccardo GHIRELLI**

AVVISO DI VENDITA TERZO ESPERIMENTO

Presso la sala aste dell'I.V.G. sita in Rovigo, sita in Viale Don Lorenzo Milani 1, avanti al Curatore Fallimentare Dr. Riccardo GHIRELLI

è stata fissata

il giorno 29 ottobre 2024 alle ore 16:30 la vendita telematica con modalità sincrona mista senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c. e degli artt 107 e 108 l.f. dei seguenti beni immobili analiticamente descritti nelle perizie redatte **dai periti stimatori Geom. Guido TURCHETTI e Geom. Luigi Eraldo FERRARI** e allegate al fascicolo della procedura fallimentare, perizia che dovranno essere consultate dall'eventuale offerente e alle quali si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri, difformità edilizie e urbanistiche a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

Comune di Montagnana (PD)

Lotto 41

Oggetto: Piena Proprietà per la quota di 1/1 di Palazzina uffici disposta su tre piani fuori terra sita in Montagnana (PD) via Papa Giovanni XXIII

Diritto: piena proprietà per la quota di 1/1

Prezzo Base: euro 177.280,00

Rilancio minimo: euro 2.000,00

Offerta minima: euro 132.960,00

Identificazione catastale

Comune di Montagnana

Catasto fabbricati

- foglio 23, particella 1111, sub 5, indirizzo Viale Tigli, piano T-1-2, comune Montagnana, categoria A/10, classe 1, consistenza vani 18,5, rendita € 4.681,68

- foglio 23, particella 1111, sub 21, indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, piano T, comune Montagnana, categoria B.C.N.C.

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune (cortile) a tutti i subalterni.

Confini:

Su tutti i lati scoperto BCNC cortile comune a tutti i subalterni insistenti.

Catasto terreni

- fg 23, part. 1111, Ente Urbano, sup. Ha 00.85.49

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune a tutti i subalterni.

Confini:

Nord: particella n. 825; Est: pubblica via Papa Giovanni XXIII; Sud: particella n. 1502; Ovest: particella n. 94; Salvis.

Trattasi dell'area sottostante e circostante sulla quale sorge l'edificio di cui alla identificazione urbana.

Alle unità immobiliari sopra descritte compete la comproprietà ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile delle parti comuni e su area coperta e scoperta.

Occupazione: occupato in forza di titolo opponibile

Regolarità edilizia-catastale: non regolare, si rimanda comunque alla perizia.

Vincoli e oneri: come da perizia

I beni risultano gravati da Convenzione Amministrativa – Vincolo a uso perpetuo a verde primario e Vincolo perpetuo a parcheggio di aree evidenziate nella planimetria allegata al titolo in favore del Comune di Montagnana a ministero Notaio Fulvio Vaudano del 28/07/1997 Rep. 54906 trascritta a Este in data 26/08/1997 ai nn. 2703 R.P. – 3614 R.G.

Lotto 42

Oggetto: Piena Proprietà per la quota di 1/1 di Laboratorio artigianale sito in Montagnana (PD) via Papa Giovanni XXIII

Diritto: piena proprietà per la quota di 1/1

Prezzo Base: euro 56.320,00

Rilancio minimo: euro 1.000,00

Offerta minima: euro 42.240,00

Identificazione catastale

Comune di Montagnana

Catasto fabbricati

- foglio 23, particella 1111, sub 6, indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, piano T, comune Montagnana, categoria C/3, classe 5, consistenza mq 459, rendita € 1.422,32

- foglio 23, particella 1111, sub 21, indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, piano T, comune Montagnana, categoria B.C.N.C.

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune (cortile) a tutti i subalterni.

Confini:

Su tutti i lati scoperto BCNC cortile comune a tutti i subalterni insistenti.

Catasto terreni

- fg 23, part. 1111, Ente Urbano, sup. Ha 00.85.49

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune a tutti i subalterni.

Confini:

Nord: particella n. 825; Est: pubblica via Papa Giovanni XXIII; Sud: particella n. 1502; Ovest: particella n. 94; Salvis.

Trattasi dell'area sottostante e circostante sulla quale sorge l'edificio di cui alla identificazione urbana.

Alle unità immobiliari sopra descritte compete la comproprietà ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile delle parti comuni e su area coperta e scoperta.

Occupazione: libero

Regolarità edilizia-catastale: regolare, si rimanda comunque alla perizia.

Vincoli e oneri: come da perizia

I beni risultano gravati da Convenzione Amministrativa – Vincolo a uso perpetuo a verde primario e Vincolo perpetuo a parcheggio di aree evidenziate nella planimetria allegata al titolo in favore del Comune di Montagnana a ministero Notaio Fulvio Vaudano del 28/07/1997 Rep. 54906 trascritta a Este in data 26/08/1997 ai nn. 2703 R.P. – 3614 R.G.

Lotto 44

Oggetto: Piena Proprietà per la quota di 1/1 di Laboratorio artigianale sito in Montagnana (PD) via Papa Giovanni XXIII

Diritto: piena proprietà per la quota di 1/1

Prezzo Base: euro 51.200,00

Rilancio minimo: euro 1.000,00

Offerta minima: euro 38.400,00

Identificazione catastale

Comune di Montagnana

Catasto fabbricati

- foglio 23, particella 1111, sub 12, indirizzo Via dei Tigli, piano T, comune Montagnana, categoria C/3, classe 5, consistenza mq 273, rendita € 845,96

- foglio 23, particella 1111, sub 21, indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, piano T, comune Montagnana, categoria B.C.N.C.

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune (cortile) a tutti i subalterni.

Confini:

Su tutti i lati scoperto BCNC cortile comune a tutti i subalterni insistenti.

Catasto terreni

- fg 23, part. 1111, Ente Urbano, sup. Ha 00.85.49

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune a tutti i subalterni.

Confini:

Nord: particella n. 825; Est: pubblica via Papa Giovanni XXIII; Sud: particella n. 1502; Ovest: particella n. 94; Salvis.

Trattasi dell'area sottostante e circostante sulla quale sorge l'edificio di cui alla identificazione urbana.

Alle unità immobiliari sopra descritte compete la comproprietà ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile delle parti comuni e su area coperta e scoperta.

Occupazione: occupato in forza di titolo opponibile

Regolarità edilizia-catastale: regolare, si rimanda comunque alla perizia.

Vincoli e oneri: come da perizia

I beni risultano gravati da Convenzione Amministrativa – Vincolo a uso perpetuo a verde primario e Vincolo perpetuo a parcheggio di aree evidenziate nella planimetria allegata al titolo in favore del Comune di Montagnana a ministero Notaio Fulvio Vaudano del 28/07/1997 Rep. 54906 trascritta a Este in data 26/08/1997 ai nn. 2703 R.P. – 3614 R.G.

Lotto 45

Oggetto: Piena Proprietà per la quota di 1/1 di Laboratorio artigianale sito in Montagnana (PD) via Papa Giovanni XXIII

Diritto: piena proprietà per la quota di 1/1

Prezzo Base: euro 49.920,00

Rilancio minimo: euro 500,00

Offerta minima: euro 37.440,00

Identificazione catastale

Comune di Montagnana

Catasto fabbricati

- foglio 23, particella 1111, sub 13, indirizzo Via dei Tigli, piano T, comune Montagnana, categoria C/3, classe 5, consistenza mq 273, rendita € 845,96

- foglio 23, particella 1111, sub 21, indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, piano T, comune Montagnana, categoria B.C.N.C.

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune (cortile) a tutti i subalterni.

Confini:

Su tutti i lati scoperto BCNC cortile comune a tutti i subalterni insistenti.

Catasto terreni

- fg 23, part. 1111, Ente Urbano, sup. Ha 00.85.49

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune a tutti i subalterni.

Confini:

Nord: particella n. 825; Est: pubblica via Papa Giovanni XXIII; Sud: particella n. 1502; Ovest: particella n. 94; Salvis.

Trattasi dell'area sottostante e circostante sulla quale sorge l'edificio di cui alla identificazione urbana.

Alle unità immobiliari sopra descritte compete la comproprietà ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile delle parti comuni e su area coperta e scoperta.

Occupazione: occupato in forza di titolo opponibile

Regolarità edilizia-catastale: regolare, si rimanda comunque alla perizia.

Vincoli e oneri: come da perizia

I beni risultano gravati da Convenzione Amministrativa – Vincolo a uso perpetuo a verde primario e Vincolo perpetuo a parcheggio di aree evidenziate nella planimetria allegata al titolo in favore del Comune di Montagnana a ministero Notaio Fulvio Vaudano del 28/07/1997 Rep. 54906 trascritta a Este in data 26/08/1997 ai nn. 2703 R.P. – 3614 R.G.

Lotto 48

Oggetto: Piena Proprietà per la quota di 1/1 di Laboratorio artigianale sito in Montagnana (PD) via Papa Giovanni XXIII

Diritto: piena proprietà per la quota di 1/1

Prezzo Base: euro 53.120,00

Rilancio minimo: euro 1.000,00

Offerta minima: euro 39.840,00

Identificazione catastale

Comune di Montagnana

Catasto fabbricati

- foglio 23, particella 1111, subb 19 – 20, indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, piano T, comune Montagnana, categoria C/3, classe 5, consistenza mq 359, rendita € 1.112,45

- foglio 23, particella 1111, sub 21, indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, piano T, comune Montagnana, categoria B.C.N.C.

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune (cortile) a tutti i subalterni.

Confini:

Su tutti i lati scoperto BCNC cortile comune a tutti i subalterni insistenti.

Catasto terreni

- fg 23, part. 1111, Ente Urbano, sup. Ha 00.85.49

Trattasi di area di sedime e pertinenza comune a tutti i subalterni.

Confini:

Nord: particella n. 825; Est: pubblica via Papa Giovanni XXIII; Sud: particella n. 1502; Ovest: particella n. 94; Salvis.

Trattasi dell'area sottostante e circostante sulla quale sorge l'edificio di cui alla identificazione urbana.

Alle unità immobiliari sopra descritte compete la comproprietà ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile delle parti comuni e su area coperta e scoperta.

Occupazione: libero

Regolarità edilizia-catastale: regolare, si rimanda comunque alla perizia.

Vincoli e oneri: come da perizia

I beni risultano gravati da Convenzione Amministrativa – Vincolo a uso perpetuo a verde primario e Vincolo perpetuo a parcheggio di aree evidenziate nella planimetria allegata al titolo in favore del Comune di Montagnana a ministero Notaio Fulvio Vaudano del 28/07/1997 Rep. 54906 trascritta a Este in data 26/08/1997 ai nn. 2703 R.P. – 3614 R.G.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della **vendita sincrona mista** di cui all'art. 22 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

L'offerta d'acquisto può essere presentata **alternativamente** in via analogica (ossia in forma cartacea) mediante deposito presso lo studio del Curatore Fallimentare ovvero in via telematica.

Il Gestore della vendita telematica è la società Edicom Finance S.r.l.

Coloro che presentano l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità (che verranno di seguito esplicitate), mentre coloro che presentano l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al Curatore Fallimentare.

A) OFFERTE CON MODALITA' ANALOGICA

- L'offerta d'acquisto analogica munita di marca da bollo di Euro 16,00 dovrà essere depositata presso lo studio del Curatore Fallimentare sito in Rovigo, Piazza Giuseppe Garibaldi 17 - previo appuntamento - **entro le ore 12.00 del terzo giorno precedente** la data fissata per la vendita; si precisa, in proposito, che se il termine dei tre giorni precedenti cadesse di sabato, di domenica o festivo detto termine viene anticipato al venerdì o diverso giorno non festivo precedente.

L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del Giudice Delegato e del Curatore Fallimentare, la data e l'ora dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e il numero della procedura esecutiva. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente. Sulla busta esterna il Curatore Fallimentare ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione con gli estremi del documento di riconoscimento valido, il nome del Curatore Fallimentare e del Giudice Delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal Curatore Fallimentare 30 minuti prima dell'inizio della gara fissata per quel giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, saranno attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna.

- L'offerta dovrà contenere:
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico e di posta elettronica del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente risulta essere extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno od un equipollente documento. L'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare;
 - l'Ufficio Giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della Procedura e il nome del Curatore Fallimentare;
 - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - i dati identificativi e la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore all'offerta a base d'asta indicata nell'avviso di vendita fino ad 1/4 della stessa - quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base - questa circostanza permetterà tuttavia al Giudice - o al Curatore Fallimentare - di valutare la bontà dell'offerta, nonché decidere in merito alle istanze di assegnazione eventualmente depositate;
 - il termine per il pagamento del saldo prezzo e l'importo versato a titolo di cauzione;
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di rinunciare alla proposizione di qualsiasi azione di nullità, annullamento, invalidità o risarcimento derivante dalla omessa consegna dell'attestato di certificazione energetica.

- Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima Procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.
- All'offerta analogica dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente in corso di validità e del codice fiscale, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento N." seguito dal numero della Procedura, per un importo pari al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi del punto precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase quale fondo spese.
- L'offerta analogica presentata è irrevocabile. **L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata (accedendo almeno 30 minuti prima per la registrazione)**, altrimenti in caso di mancata presenza il bene sarà comunque aggiudicato all'offerente non presentatosi. In caso di più offerenti sarà aggiudicato alla maggior offerta anche in caso di eventuale gara.

B) OFFERTE CON MODALITA' TELEMATICA

Per partecipare ad una vendita telematica è necessario presentare l'offerta con modalità telematiche, accedendo al **Portale delle Vendite Pubbliche** che si raggiunge alternativamente ai seguenti indirizzi:

<https://pvp.giustizia.it>

<https://venditepubbliche.giustizia.it>

<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Il *Portale delle Vendite Pubbliche* è un'area pubblica del portale del Ministero della Giustizia e costituisce lo strumento messo a disposizione dal Ministero per la pubblicità di tutti gli immobili posti in vendita nelle esecuzioni immobiliari e nelle procedure concorsuali pendenti avanti a tutti gli Uffici Giudiziari italiani, per prenotare la visita degli immobili in vendita e per presentare le domande di partecipazione alle vendite telematiche dei beni.

Chi intende partecipare ad una vendita telematica deve essere innanzitutto identificato in maniera inequivoca.

A tal fine, due sono le modalità previste:

1. utilizzo di una casella PEC identificativa (PEC – ID) rilasciata da un gestore di PEC iscritto in un apposito registro ministeriale e conforme ai requisiti indicati nell'art. 12 del Regolamento n. 32/2015. La PEC – ID è una particolare casella di PEC che consente di identificare le persone fisiche e giuridiche che presentano istanze e dichiarazioni per via telematica nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (art. 65, comma 1, lettera *c – bis* del Decreto Legislativo 7.3.2005 n. 82 *Codice dell'Amministrazione Digitale*).
2. utilizzo di una qualsiasi casella PEC, anche non identificativa ed anche appartenente ad un

soggetto diverso da chi intende presentare la domanda, purché in tal caso l'offerente firmi digitalmente tutta la documentazione prima di procedere all'invio.

La persona fisica che compila l'offerta nel sistema è definita **presentatore**, può coincidere o meno con uno degli offerenti (persone fisiche e/o rappresentante di persone giuridiche che propongono l'offerta per lo stesso lotto) ed è il soggetto che invia l'offerta al Ministero della Giustizia mediante PEC.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella PEC identificativa (PEC – ID).

Nel caso di offerta sottoscritta con firma digitale trasmessa tramite PEC non identificativa formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti a colui che ha sottoscritto l'offerta.

L'offerta telematica deve contenere tutte le indicazioni di cui all'art. 12 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 e, specificamente:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che presenta l'offerta), il quale dovrà anche partecipare alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare (da allegare alla domanda); se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente risulta essere extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno od un equipollente documento. L'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare;
- l'Ufficio Giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della Procedura e il nome del Curatore Fallimentare;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- i dati identificativi e la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore all'offerta a base d'asta indicata nell'avviso di vendita fino ad 1/4 della stessa - quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base - questa circostanza permetterà tuttavia al Giudice - o al Curatore Fallimentare - di valutare la bontà dell'offerta, nonché decidere in merito alle istanze di assegnazione eventualmente depositate;

- il termine per il pagamento del saldo prezzo e l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitato l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indirizzo della casella PEC utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015 n. 32;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

L'offerente dovrà pure indicare il codice iban sul quale avverrà la restituzione **mediante bonifico della cauzione** al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, dandosi sin d'ora atto del fatto che il costo del bonifico verrà detratto dall'importo restituito.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale od un codice identificativo. In ogni caso, deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo *standard ISO 3166 – 1 alpha-2 code dell'International Organization for Standardization*.

Nella compilazione del modulo dell'offerta, si rinverranno **n. 6 passaggi**, preceduti dalle informazioni generali per la compilazione e dall'informativa sulla *privacy*.

- Nel primo passaggio, di sola lettura, sono identificati i dati del lotto in vendita per cui si intende partecipare alla gara.
- Nel secondo passaggio, devono essere riportate tutte le generalità ed i riferimenti del presentatore. Nel sistema è definito *presentatore* la persona fisica che compila l'offerta e può coincidere con uno degli offerenti (persone fisiche e/o rappresentante di persone giuridiche che propongono l'offerta per lo stesso lotto) e che invia l'offerta al Ministero della Giustizia mediante PEC. La PEC del presentatore deve essere obbligatoriamente indicata, essendo lo strumento da utilizzarsi per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 ed al quale possono essere inviati i dati per il recupero offerta ed il pacchetto dell'offerta.
- Nel terzo passaggio, si devono inserire i dati di tutti gli offerenti, siano essi persone fisiche o giuridiche oppure enti collettivi. I dati degli offerenti sono a loro volta suddivisi in sotto-sezioni da compilare tutte a cura del presentatore.
- Nel quarto passaggio, vanno indicate le *quote – titoli* di partecipazione, intendendosi con queste espressioni l'indicazione, per ciascun offerente, del diritto (*proprietà, nuda proprietà, usufrutto*) e della quota (1/1, 1/2, ecc.) del medesimo diritto con cui l'offerente intende acquistare nell'ipotesi in cui tale diritto sia già individuato e posto distintamente in asta, nonché il titolo con cui il presentatore partecipa all'asta per l'offerente. In tale maschera, si devono inserire tutti i dati di tutti gli offerenti.

- Nel quinto passaggio, si inseriscono i dati dell'offerta. Devono essere precisati, dunque, il prezzo offerto ed il termine di versamento della cauzione, gli estremi della cauzione (bonifico bancario) ed inseriti gli allegati indispensabili per la validità dell'offerta (ad esempio, la procura rilasciata dall'offerente al presentatore). Il formato ammesso è PDF oppure p7m, con dimensione massima totale degli allegati pari a 25 MB.
- Nel sesto passaggio, è contenuto un riepilogo in cui vengono riportate tutte le sezioni compilate relative all'offerta telematica compilata. Come specificato nel punto precedente, una volta compilata l'offerta, al termine del riepilogo dei dati, affinché sia inequivocabilmente individuato chi intende partecipare alla vendita telematica, il presentatore può procedere in due modi a: **1)** confermare direttamente l'offerta (bottone *conferma offerta*), in tal caso il sistema invia una mail alla posta ordinaria (PEO) od alla PEC, come scelto dal presentatore, con i dati (*link* e chiave) per recuperare l'offerta inserita e salvata in un'area riservata ed inoltre genera l'*Hash* associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale. **2)** firmare digitalmente l'offerta (bottone *firma offerta*), prima di confermarla nel caso non si avvarrà di una PEC – ID per l'invio dell'offerta completa e criptata al Ministero della Giustizia. In tale ultima ipotesi, il presentatore deve scaricare il documento, firmarlo digitalmente con il proprio dispositivo (o farlo firmare all'offerente se persona diversa) e ricaricarlo nel sistema. Le modalità di firma digitale che il presentatore può scegliere sono due: a) firma su *client* mediante *smart card*; b) firma tramite *Java Web Start*. L'offerta a questo punto può essere confermata ed inoltrata. Anche in tal caso, il sistema invia una mail alla posta ordinaria (PEO) o alla PEC, come scelta dal presentatore, con i dati (*link* e chiave) per recuperare l'offerta inserita e salvata in un'area riservata ed inoltre genera l'*Hash* associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale. Dopo la conferma dell'offerta, viene visualizzato l'esito dell'inserimento dell'offerta. In esso si evidenzia che le informazioni sono state inviate per mail al presentatore ma possono essere anche stampate mediante il tasto *stampa in PDF*.

L'ultimo adempimento riguarda il pagamento del **bollo digitale**.

L'offerta, nel frattempo, è temporaneamente salvata, in un'area riservata, priva di bollo.

A questo punto, il presentatore deve dichiarare di essere esente dal pagamento del bollo, oppure di provvedere in autonomia a pagarlo e di allegarlo alla mail unitamente all'offerta.

Nella normalità dei casi, il bollo digitale dovrà essere pagato; è comunque consentito presentare l'offerta anche priva di bollo, benché in tal caso si incorra in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni.

Una volta generata l'offerta secondo i passaggi sopra descritti, il modulo *web offerta telematica* produce l'*Hash* del file *offertaIntegrale.xml* (impronta informatica generata mediante l'algoritmo SHA 256) da utilizzare per il pagamento della marca da bollo digitale.

Il presentatore dell'offerta dovrà richiedere al modulo *web offerta telematica* di essere reindirizzato

al sistema dei pagamenti sul Portale Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (PST) e qui potrà compilare la *form* di pagamento ed effettuare materialmente il pagamento del bollo mediante gli strumenti messi a disposizione dal PST.

La ricevuta del pagamento che verrà inviata tramite mail dovrà essere allegata all'offerta. Non sarà ammesso a partecipare alla gara l'offerente la cui cauzione non risulti accreditata e quindi verificabile dal Curatore Fallimentare sul conto della Procedura almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per lo svolgimento della gara.

Il presentatore, quindi, recupera l'offerta completa (in formato p7m) e la trasmette all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it **entro le ore 12.00 del terzo giorno precedente** la data fissata per la vendita, si precisa, in proposito, che se il termine si tre giorni precedenti cadesse di sabato, di domenica o festivo, il termine viene anticipato al venerdì o diverso giorno non festivo precedente.

L'offerta si intende depositata correttamente solo dopo che sia stata generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore della PEC del Ministero della Giustizia, ricevuta che il presentatore ha diritto di richiedere ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, e **tempestiva solo nel momento in cui tale ricevuta di avvenuta consegna sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno precedente l'esperimento di vendita.**

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

L'offerta per la vendita telematica ritualmente depositata viene automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita e quindi trasmessa al gestore incaricato della vendita il quale, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invia all'indirizzo PEC indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale.

Un ulteriore invito a connettersi per partecipare alle operazioni di vendita viene trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile fornito nell'offerta, ai sensi dell'art. 16 del D.M. 26.2.2015 n. 32.

Il presentatore si autentica al Portale del Gestore delle Vendite Telematiche con le credenziali ricevute, può visualizzare i documenti anonimi depositati da tutti i presentatori e partecipare alle operazioni di vendita relative all'esperimento di vendita per cui ha presentato l'offerta.

Ai sensi dell'art. 15 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, nei casi programmati (e comunicati dal Ministero al gestore della vendita telematica) di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ne sarà data notizia sui siti del gestore della vendita telematica e sui siti *internet* ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. In tal caso, l'offerente potrà presentare l'offerta su supporto analogico con le modalità previste per tale tipo di offerta oppure a mezzo telefax al recapito del Tribunale di Rovigo 0425-203343.

Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita, il gestore ritirerà le offerte formulate dall'Ufficio Giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati dal Ministero o dal gestore, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente ed il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta tramite la predetta ricevuta di accettazione.

Maggiori informazioni, sulle modalità di partecipazione telematica, potranno essere fornite dal gestore della vendita telematica Gruppo Edicom spa ai seguenti recapiti: 041.8622235 – mail: info@garavirtuale.it – chat on line disponibile sul portale www.garavirtuale.it

Si rinvia, altresì, alle informazioni dettagliate contenute nel *manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*, disponibile sul **Portale dei Servizi Telematici** (e consultabile utilizzando il seguente link:

https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_teleomatica_PVP.pdf).

All'offerta telematica dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente in corso di validità e del codice fiscale, nonché la documentazione attestante il versamento (copia della contabile) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente della Procedura (IBAN IT28U0898212200019000001165 – Banca Adria Colli Euganei – Filiale di Rovigo) della **cauzione** di importo **pari al 10% del prezzo offerto** (e non del prezzo base), specificando nella causale del bonifico **"Trib. Rovigo – Fallimento n. 21/2015"**: in caso di mancata aggiudicazione, l'importo verrà restituito mediante bonifico all'IBAN indicato dall'offerente nella domanda al netto degli oneri bancari. Nessuna somma sarà richiesta in questa fase quale fondo spese.

L'offerta telematica presentata è irrevocabile. Saranno considerate valide **solo** le offerte per le quali, al momento di apertura della gara la somma versata a titolo di cauzione risulterà effettivamente disponibile sul conto corrente della Procedura, con onere, quindi, a carico dell'offerente di verificare con la propria Banca le tempistiche del bonifico.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le buste saranno aperte alla data, ora e luogo fissati per l'esame delle offerte, alla presenza degli offerenti ove comparsi ed ivi ammettendo la presenza di coloro che si dichiarano offerenti per il bene cui si riferiscono le offerte in esame.

Ai sensi dell'art. 20 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, alle operazioni di vendita senza incanto possono prendere parte, con modalità telematiche, il Giudice, il Curatore Fallimentare ed il Cancelliere.

Con le medesime modalità, possono partecipare anche altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal Curatore Fallimentare.

Nel giorno e l'ora della gara l'offerente che ha formulato l'offerta in via analogica deve presentarsi presso la Sala Aste dell'I.V.G. sita in Rovigo, sita in Viale Don Lorenzo Milani 1,.

Il Curatore Fallimentare provvederà per le offerte analogiche ad aprire le buste precedentemente depositate e custodite presso lo studio del Curatore Fallimentare stesso.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide, nonché gli offerenti presenti personalmente presso il luogo della vendita sopra indicato.

L'offerta non è valida se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base ovvero se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

La gara, che si svolge in **modalità sincrona mista**, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, dopo l'eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande non idonee e la eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto o di diritto del bene che tempestivamente, saranno comunicate dal celebrante a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

In caso di offerte presentate su supporto digitale, il portale del gestore della vendita telematica assicura l'accesso degli offerenti al documento informatico contenente i dati delle offerte e sostituisce i nominativi con pseudonimi od altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato.

In caso di pluralità di offerte telematiche e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

In ogni caso il rilancio non potrà essere inferiore all'importo indicato nel presente avviso di vendita; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 60 secondi.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti o per loro assenza, l'aggiudicazione sarà disposta in favore del maggiore offerente. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, il bene verrà aggiudicato a chi abbia versato la cauzione maggiore, ovvero, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare il saldo prezzo nel minor tempo possibile.

Ove le offerte siano tutte equivalenti, l'aggiudicazione avverrà a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche e cartacee acquisite.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via analogica o, off line, se offerente in via telematica.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

L'offerta benché irrevocabile non dà di per sé diritto all'acquisto.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo entro **60 giorni dall'aggiudicazione** così come verrà comunicato dal Curatore Fallimentare; negli stessi termini gli oneri, diritti e spese di vendita nel termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi agli Istituti di Credito di cui all'elenco pubblicato sul sito www.asteannunci.it.

L'aggiudicatario avrà facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario - assumendo gli obblighi relativi - ove provveda, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, al pagamento allo stesso delle rate scadute, accessori e spese (art. 41 co. 5 Dlgs. 1/09/1993, n. 385 TU leggi in materia bancaria e creditizia).

Ove non intenda profittare del mutuo, l'aggiudicatario dovrà provvedere direttamente al pagamento all'Istituto di Credito fondiario esecutante, nel termine di 60 giorni, della parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della società. In caso di mancato pagamento verrà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. (art. 41 co. 4 D.lgs citato). L'eventuale residuo prezzo dovrà essere versato nel termine che viene di seguito indicato.

Il pagamento del residuo prezzo dovrà avvenire entro e non oltre **60 giorni dalla data della aggiudicazione**, pena la decadenza dalla aggiudicazione con perdita del 10% versato a titolo di cauzione. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla Procedura alle coordinate già indicate e il Curatore Fallimentare dovrà rilasciare un'attestazione di avvenuto versamento

Il pagamento diretto in favore dell'Istituto di Credito Fondiario presuppone la previa indicazione da parte del medesimo – da effettuarsi entro 15 giorni dalla richiesta formulata in proposito dal Delegato alla Vendita – dell'esatto ammontare del proprio credito, da compiere mediante deposito di idoneo atto scritto a mani del Curatore Fallimentare altresì contenente l'indicazione delle specifiche coordinate di versamento del dovuto.

In ipotesi di mancata ottemperanza a quanto sopra previsto – non potendo operare il disposto del già menzionato art. 41 del D. Lgs. 1.10.93 n. 385 – l'aggiudicatario provvederà a versare la somma sul conto corrente intestato alla Procedura.

Il pagamento del residuo prezzo (**e delle spese a carico dell'aggiudicatario**) dovrà avvenire entro e non oltre **60 giorni dalla data della aggiudicazione**, pena la decadenza dalla aggiudicazione con perdita del 10% versato a titolo di cauzione. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla Procedura alle coordinate già indicate e il Curatore Fallimentare dovrà rilasciare un'attestazione di avvenuto versamento.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali

pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene verrà consegnato privo dell'attestato di certificazione energetica.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Curatore Fallimentare, salvo che il bene risulti al momento della vendita legittimamente detenuto dall'occupante.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, ove abbia effettuato ritualmente il saldo prezzo, verrà invitato alla stipula dell'atto notarile, da tenersi entro e non oltre 90 giorni dalla notizia dell'aggiudicazione definitiva (a tal proposito si considera il giorno di invio della comunicazione da parte della Curatela), nel luogo e presso il notaio designato dal Curatore, per il perfezionamento della vendita.

Le spese notarili inerenti il trasferimento dell'immobile, saranno tutte a carico dell'aggiudicatario; saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge, ivi compreso l'art. 2, VII d.m. 227/2015.

Gli interessati potranno esaminare l'immobile posto in vendita facendone richiesta al Curatore Fallimentare Dr. Riccardo GHIRELLI, con studio in Rovigo, Piazza Giuseppe Garibaldi 17, telefono 0425-421640 e fax 0425-421640, e-mail riccardo@studioghirelli.it pec studioghirelli@pec.studioghirelli.it che provvederà ad accompagnare gli interessati medesimi presso l'immobile suddetto. Le richieste di visita dell'immobile dovranno essere trasmesse tramite il **Portale delle Vendite Pubbliche** e la visita si svolgerà entro i successivi 15 giorni.

Maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria Fallimentare, dal Curatore Fallimentare Dr. Riccardo GHIRELLI, sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e

www.corteappello.venezia.it.

La vendita presso il Tribunale **non prevede alcun costo a carico dell'acquirente se non le imposte di legge per il trasferimento della proprietà**: non è dovuta alcuna provvigione. Qualsiasi agenzia immobiliare che si proponga come mediatore per gli immobili in vendita presso il Tribunale è priva di alcuna autorizzazione del Giudice, non ha alcun rapporto con il Tribunale, e il costo di mediazione è un costo aggiuntivo che l'interessato senza motivo dovrà sopportare. Il Curatore Fallimentare è a disposizione per legge per fornire tutte le informazioni e l'ausilio necessario ed è gratuito.

Rovigo, 16 luglio 2024

Il Curatore Fallimentare

Dr. Riccardo GHIRELLI

PUBBLICITÀ LEGALE

Si prevedono i seguenti adempimenti:

1. Pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominato "Portale delle Vendite Pubbliche" a norma dell'art. 161 quater disp. att. c.p.c. in conformità alle specifiche tecniche del Ministero stesso, almeno 45 giorni prima dell'asta fissata dal Curatore Fallimentare.
2. Pubblicazione dell'estratto della presente ordinanza, per una sola volta, a cura della Società Edicom Finance srl, Via San Donà 28/b int. 1, Venezia – Mestre, mail: info.rovigo@edicomsrl.it il mercoledì sul quotidiano Il Gazzettino edizione Nazionale nell'inserito legale, la domenica successiva su Il Gazzettino edizione locale nella cronaca di Rovigo, ovvero nella cronaca di Padova ove necessario, nonché sul quotidiano Il Resto del Carlino, edizione locale domenicale. L'estratto dovrà essere, inoltre, pubblicato sul quindicinale "La Rivista delle Aste Giudiziarie", ed una missiva, attraverso il servizio di Postal Target, dovrà essere inviata ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito, almeno 45 giorni prima dell'asta fissata dal Curatore Fallimentare.
3. Pubblicazione dell'ordinanza di vendita unitamente alla perizia di stima, foto e planimetrie, sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.corteappello.venezia.it.
4. Pubblicazione dell'estratto dell'avviso di vendita, delle foto e planimetrie anche sui siti commerciali, non obbligatori, previsti dal Gestionale Aste (es. Casa.it; Idealista.com; Bakeca.it; e-bay annunci; Secondamano.it; Subito.it) e il servizio di geo-localizzazione dell'immobile attraverso la App per smart phone Gps Aste.

Il Curatore Fallimentare

Dr. Riccardo GHIRELLI